



COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

ORIGINALE

**SETTORE
LAVORI PUBBLICI**

N. 776 del Registro generale

**DETERMINAZIONE
DEL 11-08-2016 N.106**

**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE - LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA
SCUOLA MEDIA MANFREDINI.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione G.C. n. 97 del 29.07.2016, ai sensi dell'art. 170 del T.U. enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. ed integr.;

VISTO il bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 30.04.2016 ai sensi dell'art. 162 dello stesso T.U. enti locali emanato con D.Lgs. 267/2000 e succ. modif. ed integr., nonché il relativo programma triennale dei lavori pubblici 2016-2017-2018 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016 di cui all'art. 21 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che è emersa l'esigenza di eseguire i lavori di **LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA P.G. MANFREDINI**, per un importo complessivo di € **136.473,00** di cui € **110.000,00**, per lavori a base di gara (compresi oneri di sicurezza - Allegato XV, punto 4., sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 da non assoggettare a ribasso) ed € **26.473,00** per Somme a disposizione dell'Amministrazione;

PREMESSO che nel citato programma triennale dei lavori pubblici 2016-2017-2018 e nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2016 è prevista l'esecuzione dei suindicati lavori [in quanto l'importo complessivo stimato di progetto è superiore alla soglia di € 100.000,00 prevista dall'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016], i quali sono finanziati mediante Finanziamento della Regione Lazio di cui alla nota Prot. n. 587557/03/50 del 30.10.2015 della Regione Lazio - Direzione regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche abitative Area Infrastrutture Sociali, da doversi

appaltare nel rispetto delle procedure di affidamento prescritte dal citato Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e dalle relative norme attuative ivi previste (norme del Regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ancora applicabili nel periodo transitorio di vigenza delle norme stesse e linee guida emanate da A.N.A.C. e decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti una volta approvati ed entrati in vigore);

DATO ATTO che, al fine di redigere la progettazione dei lavori in parola e di affidare in appalto ed eseguire i lavori stessi nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori in parola, per il combinato disposto dell'art. 31 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 9 e 10 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in ragione della normativa transitoria contenuta nel comma 5, ultimo periodo, del citato art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, sono attribuite al sottoscritto arch. Natalino Coccia in qualità di responsabile del servizio interessato all'appalto, essendo ciò ammesso dalle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici in quanto sussistono quelle particolari necessità che l'art. 9, comma 5, del d.P.R. n.207/2010 richiede affinché la funzione di RUP di un appalto di lavori pubblici possa essere svolta direttamente dal responsabile del servizio interessato (le particolari necessità sono dovute al fatto che il Settore LL.PP. è carente di personale tecnico e, inoltre, i lavori da realizzare risultano, nel contempo, diversi da quelli rientranti nelle definizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), del d.P.R. n. 207/10 e di importo inferiore alla soglia di €. 500.000,00 prevista dallo stesso art. 9, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010;

VISTA la deliberazione G.C. n. 26 del 25.02.2016 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'ing. Antonio Giona relativo ai LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA P.G. MANFREDINI, con la quale è stato deliberato quanto segue:

A)DI PRENDERE ATTO di quanto in premessa meglio rappresentato;

B)DI APPROVARE il progetto esecutivo relativo ai lavori di straordinaria manutenzione della scuola media Manfredini – località Quartaccio – via della Pace – Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza, alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità dell'edificio – qui trasmesso dall'ing. Antonio Giona in data 26.11.2015, nelle seguenti risultanze finali:

A)LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA € 110.000,00

- di cui € 2.133,18 per oneri relativi alla sicurezza di cantiere non soggetti a ribasso d'asta (ex art. 86, comma 3-ter, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

B)SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

B/1) Spese Generali:

progetto definitivo/esecutivo,
 direzione lavori,
 liquidazione, contabilità a misura
 dei lavori, certificato di
 regolare esecuzione,
 coordinamento della
 sicurezza in fase di progettazione
 e in fase di esecuzione, il tutto
 per dare ultimati i lavori
 a perfetta regola d'arte € 11.000,00

B/2) INARCASSA (4%) su punto B/1 € 440,00

B/3) IVA 22% su S.G. e CNPAIA € 2.516,80

B/4) Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. € 1.056,00

B/6) Lavori in economia IVA 10% compresa € 460,20

B/7) IVA 10% sui lavori € 11.000,00

Totale € 26.473,00

TOTALE GENERALE

€ 26.473,00

€ 136.473,00

costituito dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- quadro economico;
- computo metrico estimativo;
- computo metrico;
- elenco prezzi;
- analisi prezzi;

- capitolato generale di appalto;
- capitolato speciale di appalto;
- schema di contratto;
- PSC;
- fascicolo dell'opera;
- cronoprogramma;
- stima incidenza manodopera;
- stima incidenza della sicurezza;
- architettonico;

C) DI FINANZIARE il complessivo importo di € 136.473,00 con il Finanziamento in conto capitale di € 136.473,00 di cui alla nota Prot. 587557/03/50 del 30.10.2015 della Regione Lazio – Direzione regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative Area Infrastrutture Sociali;

D) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore LL.PP. nonché Responsabile del procedimento, tutti gli altri adempimenti di rito e consequenziali relativi all'approvazione del progetto esecutivo e all'affidamento ed alla esecuzione dei lavori di che trattasi previa procedura di gara di appalto (procedura aperta o procedura negoziata) nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con successivo perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto di appalto).

VISTA la nota del 10.08.2016, con la quale l'ing. Antonio Glona ha dichiarato di donare/regalare al comune di Pontinia il progetto esecutivo di cui sopra senza pretendere ristori, interessi, ed altro ancora.

ATTESO che con la predetta deliberazione G.C. n. 26/2016 l'arch. Natalino Coccia è stato nominato RUP;

ATTESO che nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto stabilito dal RUP [in particolare il RUP, in considerazione delle caratteristiche dei lavori in oggetto, per quanto ammesso dall'art. 23, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ha ritenuto sufficiente la redazione della sola progettazione esecutiva a condizione che i relativi elaborati progettuali contengano tutti gli elementi previsti per i precedenti due livelli omessi (progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo), salvaguardando comunque la qualità della progettazione esecutiva da porre a base di affidamento];

RILEVATO che dal progetto esecutivo approvato si rileva che l'importo complessivo dei lavori da porre a base di appalto ammonta ad € 110.000,00, I.V.A. esclusa [trattasi, quindi, di appalto di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di € 150.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b), del citato D.Lgs. n. 50/2016], di cui € 107.866,82 posto a base di gara (soggetto a ribasso) ed € 2.133,18 per oneri di sicurezza (Allegato XV, punto 4., sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81) (da non assoggettare a ribasso), I.V.A. esclusa.

ATTESO che il suddetto importo a base di gara di € 110.000,00 ha rilevanza ai fini dell'individuazione delle norme del Codice degli appalti e delle concessioni approvato con il citato D.Lgs. n. 50/2016 che devono trovare applicazione alla procedura di scelta del contraente che questa amministrazione aggiudicatrice intende individuare con la presente determinazione a contrattare;

CONSIDERATO che gli elaborati costituenti il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, prima della loro approvazione da parte dell'organo competente, hanno ottenuto dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, la preventiva verifica di conformità degli elaborati stessi nonché la loro conformità alla normativa vigente avente attinenza con i lavori da appaltare [in particolare, il progetto esecutivo da porre a base di appalto, prevedendo un importo complessivo dei lavori da affidare di € 110.000,00, I.V.A. esclusa e, quindi, di importo inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 prevista dall'art. 26, comma 6, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, ha ottenuto ai sensi delle medesime norme la validazione favorevole da parte del RUP con atto del 26.11.2015 e che, quindi, a

seguito di tale validazione si può dar corso alle procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori medesimi ad un operatore economico a ciò qualificato];

VISTO In particolare, il quadro tecnico-economico approvato con il progetto esecutivo dei lavori in parola qui di seguito riportato, dal quale si desume l'entità economica dell'importo dei lavori da porre a base di appalto ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 [in particolare, dal quadro tecnico economico di seguito riportato si rileva, come già detto, che l'importo complessivo dei lavori in appalto è inferiore alla soglia di €. 150.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b), del citato D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale è ammesso l'affidamento dell'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti];

	Lavori in appalto:		
A	Importo dei lavori posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso):		€ 107.866,82
	<i>di cui:</i>		
	- a corpo:	€ _____	
	- a misura:	€ _____	€ 107.866,82
	- In economia:	€ _____	
B	Oneri di sicurezza da interferenze All. XV, p. 4., D.Lgs. n. 81/08 (non soggetti a ribasso):		€ 2.133,18
	<i>di cui:</i>		
	- a corpo:	€ _____	
	- a misura:	€ _____	€ 2.133,18
	- In economia:	€ _____	
C	Importo complessivo dei lavori in appalto (inclusi gli oneri sicurezza) - (A + B):		€ 110.000,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
	a) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ _____	
	b) rilievi, accertamenti e indagini	€ _____	
	c) allacciamenti ai pubblici servizi	€ _____	
	d) Imprevisti	€ _____	
	e) acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (espropriazioni o occupazioni)	€ _____	
	f) accantonamenti vari (abrogato art. 133, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 163/2006)	€ _____	
	g) polizze assicurative per i dipendenti incaricati della progettazione e del verificatore		
	h) spese tecniche di progettazione ed alle attività preliminari alla progettazione comprese le spese per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione		€11.000,00
	i) Inarcassa		440,00
	l) IVA sulle spese generali		€ 2.516,80
	m) Incentivi tecnici (art. 113 D.Lgs. 50/2016)		€ 1.056,00
	n) Lavori in economia IVA 10% compresa		€ 460,00
	o) Iva 10% sui lavori		11.000,00

D	Importo "Somme a disposizione dell'Amm.ne":	€ 26.473,00
E	Importo totale di progetto esecutivo finanziato (C + D)	€ 136.473,00

RILEVATO che la spesa relativa ai suddetti lavori da appaltare è imputabile sul bilancio di previsione del corrente esercizio al € 136.473,00 con il Cap. 2526/2 "Messa in sicurezza scuola media Manfredini";

RITENUTO, quindi, di dover sollecitamente dar corso alle procedure per l'affidamento dell'appalto di esecuzione dei lavori pubblici in parola all'operatore economico che presenterà la migliore offerta (non incongrua), a cui seguirà la stipula del relativo contratto con lo stesso operatore per l'esecuzione ed il collaudo dei lavori stessi;

CONSIDERATO che per l'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in oggetto trovano applicazione, alla data di adozione del presente provvedimento, le norme contenute nel nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto delle procedure e dei criteri prescritti dallo stesso Codice e dalle ulteriori e relative norme attuative al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme secondo quanto previsto dalle varie disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, dagli artt. 216 e 217 (articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ed ulteriori norme ancora applicabili aventi specifica attinenza con gli appalti dei lavori pubblici);

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che, ai primi tre commi, testualmente recita:

«Art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento)

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice.
[...];

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure)

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.»;

VISTO l'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, i commi 2, 3, 4 e 5, i quali testualmente dispongono:

«Art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

[...]

2. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96.

3. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 2;

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a 40.000 euro;

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

5. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

[...];

DATO ATTO inoltre, che trattandosi di appalto di lavori pubblici di importo superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00 (I.V.A. esclusa), per l'affidamento del relativo contratto possono trovare applicazione le disposizioni riguardanti i "Contratti sotto soglia UE" contenute nell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, nei commi 1 e 2, lettera b), che testualmente prevedono:

«Art. 36 (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) [...];

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa

consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;

VISTO ancora l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che al comma 14 dispone testualmente:

«Art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento)

[...]

14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite poste elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»;

DATO ATTO che in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto dagli artt. 59 e 95 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare devono essere definiti:

- gli elementi essenziali del contratto da stipulare con l'operatore economico aggiudicatario [il fine che si intende perseguire con il contratto d'appalto, l'oggetto del contratto (di sola esecuzione di lavori pubblici ai sensi di quanto disposto dall'art. 59, comma 1, 4° periodo, del D.Lgs. n. 50/2016) e la forma prevista per la stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016]
- la procedura che si intende seguire, nel rispetto del citato D.Lgs. n. 50/2016, per individuare l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto [scegliendo fra la procedura ordinaria aperta o ristretta previa pubblicazione di un bando di gara ovvero fra la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici precostituiti per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti trattandosi di appalto di lavori pubblici con importo da porre a base di appalto superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00 (I.V.A. esclusa), in conformità a quanto previsto ed ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 per appalti di lavori pubblici che ricadono entro detta fascia di importo]
- i criteri di selezione della migliore offerta al fine di poter affidare l'appalto dei lavori pubblici in oggetto e, quindi, quale debba essere il criterio di aggiudicazione dell'appalto [se secondo il "minor prezzo" (disciplinato dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) essendo ammesso nell'appalto dei lavori in oggetto trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di €. 1.000.000,00 ovvero, se secondo "offerta economicamente più vantaggiosa" (criterio disciplinato dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016) da individuare sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ovvero sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, in conformità all'art. 96 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016];

CONSIDERATO pertanto, che in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (come già detto, tale norma è applicabile all'appalto in oggetto in quanto l'importo complessivo dei lavori in appalto, è superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00) nel presente appalto ricorrono i presupposti giuridici e motivazionali affinché i lavori in parola possano essere affidati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici precostituiti per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee, nel rispetto di un criterio di rotazione degli

inviti [gli operatori economici da individuare dalla stazione appaltante e da invitare alla gara informale da esperire al fine di stabilire chi sarà il soggetto contraente, dovranno essere in possesso dell'idonea qualifica ad assumere in sede di gara i lavori in parola (mediante il possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali rapportati all'importo dei lavori in appalto ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e mediante il possesso dei requisiti di capacità giuridica a contrattare con la Pubblica Amministrazione prescritti dall'art. 80 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016), i quali dovranno essere individuati, alternativamente, sulla base di una preventiva indagine di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici precostituiti nella stazione appaltante per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti a gara, nonché nel rispetto dei principi generali di aggiudicazione dei contratti pubblici previsti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 (principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità)];

RILEVATO, pertanto, che la normativa del vigente Codice dei contratti [art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n.50/2016] ammette la possibilità di affidare gli appalti di lavori pubblici di importo complessivo, I.V.A. esclusa, pari o superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (con invito rivolto, ove esistenti, ad almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti) per il solo fatto che l'importo dei lavori da appaltare risulta inferiore a detta soglia di €. 150.000,00 e, quindi, senza alcun obbligo di dover giustificare particolari ragioni e/o motivazioni;

POSTO, inoltre, che in relazione a quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare occorre anche stabilire, qualora il criterio di aggiudicazione dell'appalto prescelto sia quello del "minor prezzo" (prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) se troverà applicazione la procedura di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo uno dei metodi indicati nel comma 2 del citato art. 97 o, in alternativa, se troverà applicazione la procedura di valutazione di congruità delle offerte potenzialmente anomale secondo la quale la stazione appaltante procederà a sottoporre a giudizio tecnico di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla stessa soglia di anomalia, previa richiesta delle relative spiegazioni o giustificazioni ai sensi dei commi da 1 a 7 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, escluso il comma 3 che riguarda la procedura di valutazione di congruità delle offerte quando il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, infatti, è applicabile solo quando il numero delle offerte ammesse alla fase finale di gara è almeno pari a dieci, per quanto disposto dal comma 8 di detto art. 97, mentre la procedura di valutazione di congruità delle offerte non è, per quanto previsto dallo stesso art. 97, vincolata ad un numero minimo di offerte ammesse in gara, ma è comunque legato alla fattibilità del calcolo matematico della soglia di anomalia tra le offerte in gara secondo il metodo applicabile, dovendolo sorteggiare fra i cinque metodi previsti dal comma 2 dello stesso art. 97);

RITENUTO inoltre che non essendo caratterizzato l'appalto in oggetto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, anche a garanzia del rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" (prezzo più basso) in applicazione di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 [con prezzo contrattuale proposto mediante la presentazione di offerta a "ribasso unico percentuale" sull'importo dei lavori posto a base di appalto;

DATO ATTO pertanto, che, in relazione a quanto prescritto dall'art. 95, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 [secondo il quale la stazione appaltante deve scegliere tra i due criteri di individuazione della migliore offerta ivi previsti (criterio del "minor prezzo" ovvero criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa") quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto e all'importo massimo dei lavori di €. 1.000.000,00 da non superare qualora si intendesse utilizzare il criterio del "minor prezzo", nonché in relazione alle caratteristiche del progetto esecutivo dei lavori in oggetto (il quale è idoneamente definito nei particolari costruttivi e nelle soluzioni progettuali più idonee per il soddisfacimento dei bisogni della collettività a cui l'opera pubblica da appaltare è funzionale)], questa stazione appaltante ritiene, per le ragioni espresse nel precedente periodo, che non vi siano i presupposti e le motivazioni tecnico-giuridiche per scegliere di aggiudicare l'appalto mediante il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

POSTO di conseguenza, che il criterio di individuazione della migliore offerta che questa stazione appaltante intende applicare nella procedura di affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto è quello secondo il criterio del "minor prezzo", disciplinato dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la procedura di affidamento dell'appalto dei lavori in parola può essere svolta direttamente ed autonomamente da questa amministrazione comunale senza dover necessariamente ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore in ragione del fatto che l'importo complessivo dei lavori in appalto (I.V.A. esclusa) è superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00 e che, per il combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 37 del D.Lgs. n.50/2016, i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di €.150.000,00, I.V.A. esclusa, nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO pertanto (ricorrendo i presupposti giuridici e motivazionali sopra esposti), di poter aggiudicare il contratto dei lavori in oggetto mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e, quindi, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici idoneamente qualificati da individuare sulla base di una indagine di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici precostituiti nella stazione appaltante per tipologie e caratteristiche di lavorazioni omogenee, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti a gara;

RITENUTO di dover procedere ad individuare mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse (art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e nel rispetto delle linee guida dell'ANAC attuative del nuovo codice dei appalti (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, Indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici) n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui sopra, al fine dell'obbligo di garantire le ragioni di segretezza dei soggetti invitati per quanto prescritto dall'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50,;

VISTA la deliberazione dell'ANAC (Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015) con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara dovuta per il corrente anno ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), da doversi versare da questa stazione appaltante qualora l'importo dei lavori in appalto risulti pari o superiore ad €.30,00;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie*" e di cui alle relative disposizioni

interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 6780452DFC e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

DATO ATTO che per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. B89D16000070002 (Codice Unico di Progetto) , che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

DATO ATTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto mediante la procedura prescelta in precedenza indicata (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016), questa stazione appaltante ha, conseguentemente, predisposto sia lo schema della lettera di invito a gara informale da trasmettere alle imprese inserite nell'elenco delle ditte da invitare a gara e sia la relativa modulistica da utilizzare dagli operatori economici per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara informale e per la predisposizione delle dichiarazioni necessarie per ottenere l'ammissione alla gara stessa e della dichiarazione di offerta economica (secondo gli schemi da approvare con la presente determinazione a contrattare);

VISTO quindi, lo schema della lettera di invito a gara informale da doversi approvare con la presente determinazione a contrattare [predisposto dall'ufficio competente tenendo conto delle norme approvate con il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle norme ancora vigenti del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 applicabili nel periodo transitorio di vigenza delle norme stesse], al fine di selezionare la migliore offerta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (lettera di invito a gara informale da trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante e da invitare all'esperimento della gara informale), nonché la relativa ulteriore modulistica da utilizzare dalle imprese concorrenti per ottenere l'ammissione alla procedura di gara, anch'essa predisposta dall'ufficio competente (modello di istanza di partecipazione alla gara e annesse dichiarazioni sostitutive e non sostitutive da presentare dagli operatori economici concorrenti e dichiarazione di offerta economica), anch'essa da doversi approvare con la presente determinazione a contrattare;

VISTO il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e le ulteriori norme attuative di detto Codice al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme secondo quanto previsto dalle varie disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, dagli artt. 216 e 217: articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ed ulteriori norme ancora applicabili aventi specifica attinenza con gli appalti dei lavori pubblici;

VISTO il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate dal citato Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/10;

VISTO l'art. 12 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n.80 e succ. modif., recante "Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici" [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera nn), del D.Lgs. n. 50/2016];

VISTO l'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89 e succ. modif. [commi ancora vigenti dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera oo), del D.Lgs. n.50/2016];

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e succ. modif., recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"* [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. n.50/2016];

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 e succ. modif., recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* (cd. "Decreto Milleproroghe 2015") - [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera ss), del D.Lgs. n. 50/2016];

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l'art. 1, commi da 501 a 505, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 e succ. modif., recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* (cd. "Decreto Milleproroghe 2016") - [per la parte ancora vigente dopo le abrogazioni operate dall'art. 217, comma 1, lettera uu), del D.Lgs. n.50/2016];

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modffcazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio interessato all'appalto dei lavori pubblici in oggetto, ha la dovuta competenza ad assumere il presente atto:

DETERMINA

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel seguente prospetto si indicano gli elementi e le procedure applicate per l'affidamento diretto del contratto d'appalto;

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	L'oggetto del contratto d'appalto è la sola esecuzione dei LAVORI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA P.G. MANFREDINI -
FINE DA PERSEGUIRE	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è quello di mettere in sicurezza l'edificio scolastico

<p align="center">FORMA DEL CONTRATTO</p>	<p align="center">D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 14 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b</p>	<p>La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, è esclusivamente quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. modif. recante "Codice dell'amministrazione digitale", da perfezionare in forma PUBBLICA AMMINISTRATIVA a cura dell'Ufficiale rogante di questa stazione appaltante oppure mediante SCRITTURA PRIVATA sottoscritta dalle parti con apposizione di firma elettronica ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 82/2005, autenticata o meno dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (trattandosi di appalto da affidare mediante procedura negoziata).</p>
<p align="center">CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI</p>	<p align="center">D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b</p>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p align="center">CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI</p>	<p align="center">D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36, c.2, lettera b)</p>	<p>La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, i quali sono stati individuati con le modalità indicate in premessa, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, trattandosi di appalto di lavori pubblici con un importo complessivo in appalto superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00 I.V.A. esclusa (le ulteriori motivazioni che hanno permesso l'affidamento del contratto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono state indicate in premessa, a cui si rimanda).</p>
<p align="center">CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA</p>	<p align="center">D.Lgs. n. 50/2016 Art. 95 c. 4</p>	<p>La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del "minor prezzo" rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in €.110.000,00 di cui 2.133,18 per oneri relativi alla sicurezza di cantiere non soggetti a ribasso,(I.V.A. esclusa) in applicazione di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la presentazione di offerta a "ribasso unico percentuale" sull'elenco dei prezzi unitari posto a base di affidamento</p> <p>Non si è ritenuto di aggiudicare l'appalto dei lavori in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di affidamento dei lavori avviene sulla base del progetto esecutivo e sia perché l'appalto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico e le lavorazioni ivi previste si svolgono secondo procedure largamente standardizzate, di talché tali motivazioni fanno ritenere applicabile il criterio di aggiudicazione dell'appalto al "minor prezzo" per il rispetto del comma 5 dello stesso art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.</p>

- 3) Di approvare, per quanto detto in premessa, lo schema della lettera di invito a gara informale per l'esperimento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e da doversi trasmettere agli operatori economici individuati dalla stazione appaltante e da invitare all'esperimento della gara informale al fine di selezionare la migliore offerta aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, nonché la relativa ulteriore modulistica da utilizzare dalle imprese concorrenti per ottenere l'ammissione alla procedura di gara, anch'essa predisposta dall'ufficio competente (modello di istanza di partecipazione alla gara e annesse dichiarazioni sostitutive e non sostitutive da presentare dagli operatori economici concorrenti e dichiarazione di offerta economica).
- 4) Di procedere ad individuare mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse (art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e nel rispetto delle linee guida dell'ANAC attuative del nuovo codice dei appalti (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici) n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui sopra, al fine dell'obbligo di garantire le ragioni di segretezza dei soggetti invitati per quanto prescritto dall'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50,;
- 5) di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse predisposto nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle linee guida dell'ANAC attuative del nuovo codice dei appalti (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici) al fine di selezionare in "seduta pubblica" n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
- 6) Di stabilire che anche al fine di evitare forme di potenziale condizionamento delle offerte economiche da presentare dalle ditte stesse, viene tenuto depositato agli atti del Settore LL.PP. in luogo segreto e non accessibile al pubblico fino alla scadenza del termine prescritto per la presentazione delle offerte e che sarà indicato nella lettera di invito a gara informale da trasmettere ai soggetti prescelti per la presentazione delle offerte medesime (solo successivamente a detta scadenza, infatti, l'elenco degli operatori economici invitati alla gara potrà essere reso noto agli interessati aventi titolo che ne facciano richiesta, nel rispetto del citato art. 53 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. modif.).
- 7) Di dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/10, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, all'appalto dei lavori in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 6780452DFC e la ditta appaltatrice dei lavori dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche.
- 8) Di dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti normative, per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. B89D16000070002 (Codice Unico di Progetto), che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).
- 9) Di disporre che il relativo contratto d'appalto venga stipulato (sulla base dello schema facente parte degli elaborati di progetto esecutivo) con corrispettivo contrattuale "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del D.Lgs. n. 50/2016,;
- 10) Di dare atto che, dopo che questa stazione appaltante avrà individuato il concorrente aggiudicatario in via definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto sulla base della procedura

negoziata avviata con la presente determinazione a contrattare, di procedere sollecitamente alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 29, commi 1 e 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera b), ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e all'invio delle comunicazioni obbligatorie sui risultati di gara ai restanti concorrenti ed all'aggiudicatario stesso in attuazione di quanto previsto dall'art. 76, comma 5, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

- 11) Il relativo contratto d'appalto potrà essere stipulato con l'operatore economico aggiudicatario non appena l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto alla procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di n. 35 giorni previsto dal comma 9 dello stesso art. 32 (cd. periodo di "stand still"), ai sensi del comma 10, lettera b), del medesimo art. 32.
- 11) Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella *home page* del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
- 12) di finanziare i lavori di cui all'oggetto dell'importo complessivo di € 136.473,00 con il Cap. 2526/2 "Messa in sicurezza scuola media Manfredini", registrando giuridicamente l'impegno di spesa imputandolo sul capitolo innanzi indicato;
- 13) di prendere atto:
 - a. della nota della Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche abitative Area Infrastrutture Sociali – Prot. n. 415390/03/50 del 05/08/2016 – registrata al protocollo generale del Comune al n. 13581 del 09.08.2016; nella quale, tra l'altro, si stabilisce che il Comune di Pontinia deve comunicare alla Regione Lazio l'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi entro il 15/10/2016 (contratto di appalto);
 - b. della determinazione N. G01299 del 13.02.2015 ad oggetto: "Procedure di attuazione Programma straordinario per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui alla DGR n. 42 del 10/02/2015, con la quale la Regione Lazio – Direzione regionale Infrastrutture ambiente e Politiche Abitative Area Infrastrutture Sociali ha assegnato al comune di Pontinia per i lavori di cui all'oggetto, la somma di € 136.473,00 nel modo che segue:
 - quanto a € 6.806,00 nell'anno 2015;
 - quanto a € 56.145,00 nell'anno 2016;
 - quanto a € 73.523,00 nell'anno 2017.
 - e di conseguenza accertare sul Cap. 822/6 di entrata la predetta somma;
- 14) di stabilire che nel rispetto delle linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici), l'avviso pubblico di manifestazione di interesse di cui al precedente punto 5) dovrà essere pubblicato sul "Amministrazione Trasparente" sezione "bandi e contratti" del Comune e sull'Albo Pretorio del Comune per giorni cinque in considerazioni del fatto che occorre con urgenza procedere ad espletare tutte le procedure di rito per appaltare i lavori ed a perfezionare l'obbligazione di spesa verso terzi entro il 31/12/2016 così come comunicato dalla Regione Lazio con la propria nota Prot. n. 415390/03/50 del 5.08.2016 – registrata al protocollo generale del Comune al n. 13581 in data 09.08.2016, al fine di selezionare quanto prima in "seduta pubblica" n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

La presente determinazione, non comportando impegno di spesa, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'albo pretorio per n. 15 giorni consecutivi.



Il Responsabile del Settore
ARCH.COCCIA NATALINO

VISTO: PER LA REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

**Il Responsabile del Settore Finanziario
RENZI MARIA TERESA**

Pontinia, Il 24-08-2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On-Line di questo Comune
dal al**

Pubblicazione Albo On-Line N.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ARCH.COCCIA NATALINO**